

# L'iperammortamento è ammissibile anche ai beni installati prima del 2017

**Fa chiarezza il presidente del Comitato Tecnico: «L'importante è che siano collaudati quest'anno»**

## L'intervento

**Marco Belardi\***  
marco.belardi@intertecnica.net

BRESCIA. Lo sviluppo del Piano Impresa 4.0 è fortemente correlato all'implementazione delle tecnologie di frontiera e al reamping degli impianti esistenti.

Le novità contenute nella Legge di Stabilità 2017, ed in particolare la norma fiscale relativa all'iperammortamento, sono pensate e scritte per favorire e incentivare gli investimenti effettuati per macchine intelligenti e interconnesse.

L'Agenzia delle Entrate, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha emanato in data 30/03/17, la Circolare 4/E, per risolvere tutti i dubbi applicativi su una misura che presenta aspetti complessi, realizzando in realtà una vera e propria guida dedicata a iper e super ammortamento, che rappresentano una parte importante del Piano Nazionale Impresa 4.0.

Il beneficio si applica agli acquisti effettuati fino al 31 dicembre 2017 oppure entro il 30 giugno 2018, a patto che entro la fine del 2017 sia stato pagato almeno il 20% del bene. Queste date (è bene sottolinearlo) fanno riferimento all'attuale quadro normativo. Infatti il nuovo Def (che ragionevolmente con-

terrà la replica per un anno di queste misure) non è ancora legge. E quindi si vedrà ad approvazione definitiva.

Torniamo alla norma attualmente in essere. Sta assumendo sempre di più rilevanza una situazione che si presenta frequentemente nel caso di in cui gli investimenti riguardino beni materiali la cui complessità comporta tempi di selezione, contrattualizzazione, produzione, consegna, messa in funzione e collaudo finale che vanno da pochi mesi fino a più anni.

E' frequente pertanto il caso in cui i beni consegnati e/o messi in funzione nel 2017 siano stati ordinati, contrattualizzati ed in parte pagati nel 2016 o, nel caso di impianti molto complessi, anche addirittura in anni precedenti. Potrebbe nascere, in questi casi, il dubbio sull'ammissibilità al godimento del beneficio "iperammortamento".

La vigente normativa a cui fare riferimento è quella contenuta nei commi 8, 9 e 11 dell'art. 1 della citata Legge 232/16 al fine di individuare momenti fondamentali nella disciplina dell'agevolazione in questione. :

Le interrelazioni tra i diversi momenti (effettuazione dell'investimento, entrata in funzione del bene e interconnessione) e gli effetti da queste prodotte ai fini del super e dell'iper am-

mortamento dei beni dell'allegato sono ben schematizzati nella citata circolare, della quale si riporta un esempio che evidenziamo nella tabella qui in pagina.

Orbene, appare evidente che, dalla lettura della norma nonché dai numerosi esempi proposti dall'Agenzia delle Entrate, va fatto riferimento al primo momento che la norma individua nella effettuazione dell'investimento, prescindendo dalla tempistica di individuazione, contrattazione e pagamento, anche parziale, del bene acquisendo.

Nel caso dei beni che sono oggetto dell'analisi in esame, tipicamente caratterizzati da elevata complessità sia in termini di realizzazione e installazione, i momenti di contrattazione, consegna e messa in funzione, sono sempre disgiunti e distanti tra essi nel tempo (settimane o mesi).

Il momento di traslazione o costituzione della proprietà o di altro diritto reale è sempre successivo alla consegna o spedizione ed è sancito dalla firma del documento di presa in consegna e collaudo finale (SAT -

Site Acceptance Test) che le parti congiuntamente sottoscrivono.

Risulta pertanto evidente l'ammissibilità al beneficio dell'iperammortamento di quegli investimenti in beni che, pur contrattualizzati ed eventualmente pagati in periodi di imposta precedenti al 2017, risultano effettuati - e quindi collaudati - nel 2017; fermo restando, naturalmente, il soddisfacimento delle altre condizioni cogenti. //

\*Presidente Comitato tecnico  
Uni Ct 519 Tecnologie abilitanti per I4.0.

## L'esempio dell'Agenzia delle Entrate

	Periodo d'imposta di effettuazione dell'investimento	Periodo d'imposta di entrata in funzione	Periodo d'imposta di interconnessione	Spettanza Iper ammortamento
● Bene 1	2016	2016	2017	NO (spetta il super ammortamento con fruizione dal 2016)
● Bene 2	2016	2017	2017	NO (spetta il super ammortamento con fruizione dal 2017)
● Bene 3	2017	2017	2017	SÌ con fruizione dal 2017
● Bene 4	2017	2017	2018	SÌ con fruizione dal 2018 (nel 2017 spetta il super ammortamento)

infogdb

## Fonderie, un diploma per 51 studenti certificati

### Csmt-Aqm

BRESCIA. Il mondo delle fonderie si arricchisce di capitale umano formato e certificato, grazie alla conclusione dei percorsi tecnici dedicati alla pressocolata e alla colata in bassa pressione, organizzati dai centri servizi Csmt e Aqm. Venerdì alle 16.30, nella sede del Csmt di via Branze 45 in città, verranno assegnati i diplomi a 25 studenti per la seconda edizione dell'Hpdc School

(pressocolata) e a 26 studenti per la prima edizione dell'Hpdc School (colata in bassa pressione).

I ragazzi dopo il lungo percorso di didattica in aula, visite in azienda e lezioni pratiche nel centro fusorio di Csmt, hanno sostenuto le prove per ottenere la certificazione, incluso l'esame finale alla presenza di una commissione esterna presieduta dall'ente di certificazione Iis Cert. Da aprile 2018 l'avvio delle lezioni per l'Hpdc School, mentre per la bassa pressione si dovrà

attendere il prossimo autunno.

La giornata conclusiva dei corsi si aprirà con i saluti delle associazioni che supportano le scuole: Angelo Baronchelli (v. presidente Aib) e Douglas Sivieri (presidente di Api) cui seguiranno gli interventi di Gabriele Ceselinel d.g. e ceo di Aqm e Csmt, Gabriele Ceselinel, che illustrerà i dettagli sulle prossime edizioni.

Dopo la presentazione dei dati sul mercato di Assofond, ci sarà una tavola rotonda con rappresentanti di alcune aziende (Maxion Wheels Srl, Fmb-gruppo Omr Holding, TmB spa, Faist Light Metals). Tutte le aziende sono invitate a partecipare previa registrazione su [www.csmt.it](http://www.csmt.it). //

L'azienda di Giuliano Melzani ha deciso di aprire una nuova sede in prossimità di Brescia.

## MGL, IL SUCCESSO DELL'ECCELLENZA CERTIFICATA

La storia di Giuliano Melzani, in un Paese che premia i meriti con parsimonia, sta assumendo sempre più i crismi di una splendida realtà nazionale. Da oltre 15 anni Chief Executive di MGL Automation, azienda con sede a Idro specializzata in engineering e progettazione di impianti elettrici per l'automazione industriale, Melzani è stato il primo italiano a ricevere l'ambito riconoscimento "EPLAN Certified Engineer". Per acquisirlo, ha seguito un piano formativo strutturato dall'azienda leader mondiale nello sviluppo di software per la progettazione elettrica, sostenendo l'esame finale presso la Rheinische Fachhochschule Köln (Università delle Scienze Applicate di Colonia). Il risultato conseguito testimonia il livello qualitativo raggiunto da MGL, che ha sempre posto la cura del dettaglio in ogni fase della sua attività come cardine del rapporto con il cliente, anche e soprattutto nel comune percorso di Industria 4.0.



Giuliano Melzani è il primo "EPLAN Certified Engineer" italiano.

Quali sono gli altri punti di forza? "Innanzitutto l'innovazione continua che una realtà altamente specializzata nella fase dell'engineering elettrico può dare - spiega Melzani - attraverso il know-how acquisito in anni di sfide su applicazioni diversificate, che consentono anche una visione ed un approccio a largo spettro nella ricerca della soluzione. Inoltre, l'esperienza acquisita attraverso

progetti globali, in conformità alle norme UL americane e alla GOST R russa, per esempio, ci pongono come riferimento per le aziende internazionalizzate". L'utilizzo del CAE 3D velocizza l'esecuzione del progetto e lo rende user-friendly e autoesplicativo, consentendo l'interconnessione dei dati inseriti con il software della macchina e con il sistema gestionale dell'utilizzatore finale. Un altro passo di MGL nel percorso 4.0 è l'approccio allo sviluppo tramite i configuratori meccatronici, che consentono la generazione automatica del progetto esecutivo e della documentazione relativa partendo da moduli macro sviluppati a priori, con vantaggi nella velocità, nella standardizzazione e nella riduzione degli errori. I progetti MGL sono stati applicati finora nei settori Siderurgico, Oil&Gas, Alluminio e Assemblaggio, ma stanno per raggiungere il Machining, l'Industria alimentare e il Packaging. A fronte

di una crescita così sostenuta, l'azienda ha deciso di aprire un secondo ufficio in prossimità di Brescia, con l'obiettivo di reperire risorse specializzate in un'area notoriamente fertile. La proposta viene rivolta a progettisti elettrici con esperienza nell'automazione industriale, ma anche a neodiplomati e neolaureati, che potrebbero inserirsi nella struttura anche attraverso stage. Primo "EPLAN Certified Engineer" italiano, Giuliano Melzani ha tracciato un solco indelebile nella storia della progettazione elettrica nazionale, che attende solo di essere percorso con coraggio e competenza.

**MGL**  
AUTOMATION